



COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 51 DEL 20.03.2019

OGGETTO: Riconoscimento legittimità Debito Fuori Bilancio decreto ingiuntivo n. 698/2018 – Giudice del Tribunale di Agrigento – Esame ed approvazione.

L'anno duemiladiciannove, il giorno venti del mese di Marzo, alle ore 17:52 e seguenti, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune si è riunito il Consiglio comunale, **in seduta di prosecuzione** giusta deliberazione consiliare n. 47 del 19. 03 .2019. All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N:	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	VULLO Marco		x	16	FALZONE Salvatore	x	
2	GIBILARO Gerlando	x		17	PICONE Giuseppe		x
3	CATALANO Daniela	x		18	ALFANO Gioacchino		x
4	IACOLINO Giorgia		x	19	GIACALONE William G. M.	x	
5	HAMEL Nicolò		x	20	RIOLO Gerlando	x	
6	MIROTTA Alfonso	x		21	FANTAUZZO Maria Grazia		x
7	VITELLARO Pietro		x	22	VACCARELLO Angelo	x	
8	SOLLANO Alessandro	x		23	GALVANO Angela		x
9	PALERMO Carmela		x	24	DI MATTEO Maria Assunta	x	
10	BATTAGLIA Gabriella		x	25	BORSELLINO Salvatore		x
11	NOBILE Teresa		x	26	LICATA Vincenzo		x
12	BRUCCOLERI Margherita	x		27	GRACEFFA Pierangela		x
13	SPATARO Pasquale		x	28	ALONGE Calogero	x	
14	URSO Giuseppe		x	29	CARLISI Marcella	x	
15	CIVILTA' Giovanni	x		30	MONELLA Rita Giuseppina	x	

PRESENTI: n. 14

ASSENTI: n. 16

Presiede il Presidente avv. Daniela Catalano, assistita dal vice Segretario Generale avv. Antonio Insalaco coadiuvato dall'istruttore amministrativo sig.ra Claudia Mandracchia.

Per l'Amministrazione comunale è presente l'assessore Riolo nella sua duplice veste di consigliere comunale.

Il Presidente pone in discussione il punto 27° iscritto all'o.d.g. integrato concernente la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"** e concede la parola al dirigente avv. Insalaco che illustrare la medesima.

Sul punto in esame si registrano gli interventi dell'assessore Riolo e, per dichiarazione di voto, del consigliere Carlisi.

Si dà atto che entrano in aula i consiglieri Nobile, Picone e Licata mentre esce il consigliere Carlisi. I presenti sono **n. 16**.

Indi, il Presidente pone a votazione, **per appello nominale**, la superiore proposta di deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"**;

Udita l'esposizione del dirigente, avv. Insalaco;

Preso atto dei pareri di rito resi sulla medesima;

Con votazione espressa per **appello nominale**, il cui risultato viene proclamato dal Presidente, con l'assistenza del vice Segretario Generale;

Consiglieri presenti n. 16


N. 10 voti favorevoli: Catalano, Mirotta, Sollano, Nobile, Bruccoleri Falzone, Riolo, Vaccarello, Di Matteo e Licata;

N. 6 astenuti: Gibilaro, Civiltà, Picone, Giacalone, Alonge e Monella.

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"**

Per le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"**.

Allega To A alla deliberati
di Consiglio comunale n. 51
del 20-3-2018
Il Segretario Generale


Punto n. 27: Riconoscimento legittimità D.F.B. –D.I. n. 698/2018 – Giudice del Tribunale di Agrigento;

Il dirigente, Avv. INSALACO.

Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo 1698 del 2018 del giudice del Tribunale di Agrigento. Con questo decreto ingiuntivo il tribunale di Agrigento ha ingiunto a pagare in favore dell'associazione La Coccinella, la somma di 150639,80, che sono state già liquidate, tuttavia è rimasto da liquidare e le spese legali e gli interessi moratori e legali, le spese di registrazione e le spese di notifica. Si tratta dello spazio giochi del comune di Agrigento, erano già state riconosciute pagate, erano fatture. Lo spazio giochi è un servizio simile alla scuola materna, fatto però dal Comune e per queste fatture che non state emesse, era stato emesso il decreto ingiuntivo e il comune aveva riconosciuto e pagato per la (audio incomprensibile) di 150.000. Tuttavia nella distinta che l'avvocato di controparte aveva trasmesso insieme al decreto ingiuntivo, non erano state quantificate queste spese e non erano state riconosciute e pagate. Successivamente lo ha fatto e quindi si rende necessario adesso riconoscere la differenza che ammonta complessivamente ad euro 8958,12. Sulla propositavi è il parere favorevole della commissione e del collegio.

Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.

Interviene la collega Carlisi, ne ha facoltà, poco fa eravamo in fase di voto e non è stato possibile.

Il Consigliere Comunale CARLISI Marcella.

Grazie Presidente. Io questo non so se è sempre, assessore Riolo, il discorso dello spazio gioco, dove questi soldi devono venire, se non mi sbaglio, dal Ministro degli Interni però non ce li hanno liquidati, non ce li hanno dati subito, quindi questa società si è rivalsa sul comune. Delle cose simili credo che stanno succedendo sul discorso anche delle cooperative degli immigrati, dove noi in pratica ci dobbiamo appellare subito e tutti perché, se non mi sbaglio nel 2015 il sindaco ha fatto una sorta di atto di indirizzodove ha detto alla agli uffici di pagare soltanto un tot, quello che al massimo si poteva poi alla fine riavere entro i €45 al giorno, ora questa cosa da una parte, che io sposo tranquillamente, anche se l'ha fatta Firetto è una cosa giusta, nel senso che se giustamente questi soldi non li deve uscire direttamente la città di Agrigento ma sono dei soldi che devono arrivare dallo Stato o dalla regione, in questo caso credo che siano dalla regione, in questo caso è assurdo che noi andiamo alla fine a pagare non solo questi soldi ma per giunta le cause, quindi gli avvocati, che sono tanti soldini e noi li facciamo pagare ai nostri cittadini e lì, lo chiedo direttamente all'avvocato, non c'è una soluzione? Cioè non resistere, noi semplicemente questi soldi non ce li abbiamo, non li possiamo avere. Dico, cioè ci mettiamo a pancia sotto, alziamo le braccia per dire che non si può fare, perché così non possiamo andare avanti, non possiamo andare avanti perché paghiamo per soldi che non dobbiamo uscire noi e alla fine li facciamo uscire ai nostri concittadini. Io ho cercato di fare intervenire la deputazione nazionale e regionale, spero che facciano qualcosa, io l'unica cosa che posso fare, e questo perché non è un problema solo del comune di Agrigento, ma altri consiglieri di altre realtà mi dicono che hanno la stessa problematica, però dico anche in sede di ANCI credo che se ne stia un minimo parlando, perché alla fine noi ci troviamo sempre e soltanto a pagare, cioè il comune è il così detto muro vascio, un po' come quello della salita di Sant'Antonio, il muro basso che deve pagare, deve pagare per tutti ma ricordiamo sempre che non siamo noi a pagare, è facile dire ok dare come dire il la e dare il via all'ufficio

legale per intentare la causa, cioè intentando la causa noi accresciamo il debito, perché specialmente in questo caso dove sono dei soldi che in qualche modo qualcuno deve uscire, cioè è legittimo il credito, il credito è vero che c'è, quindi diciamo che non è una situazione che può andare avanti, ma anche voi che alla fine... per esempio questo spazio giochi, se poi le condizioni sono quelle che ricade sui... i soldi si devono fare al comune, uno scrive al Ministero, caro ministero tu mi dai questa possibilità ma se non mi dai i soldi io non te la scrivo questa cosa. È una cosa da valutare, anche se c'è un tavolo contrattuale oppure se c'è da scegliere un qualcosa da fare, non si sceglie una cosa dove questi soldi devono essere presentati e dati ad un privato, perché altrimenti incorreremo sempre a questo genere di cose, io non so perché questo lo sa lei essendo nel Distretto Socio Sanitario, se sarà possibile destinare questi soldi in un'altra cosa, la prossima volta che accadrà, che non prescrive un immediato pagamento di una somma così ingente tra l'altro, perché non stiamo parlando di bruscolini, altrimenti veramente facciamo un buco sempre più profondo nelle casse del comune. Grazie.

Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.

Certo che può intervenire, l'assessore consiglieri Riolo, prego assessore.

L'Assessore RIOLO Gerlando.

Grazie alla consigliera Carlisi. In effetti sono situazioni differenti, per quanto riguarda il discorso dello spazio giochi per bambini quello è attinente ad un finanziamento Pack, di cui siamo stati beneficiari regolarmente, però c'è stato un problema di arrivo di questo finanziamento, nell'intervallo fra l'arrivo del finanziamento e quindi nella necessità di dover pagare queste persone, questa ditta che si era presa l'appalto della gestione dello spazio giochi per bambino, perché di questo stiamo parlando, quando parliamo di spazio giochi per bambino stiamo parlando, parliamo della gestione di un, non è un vero e proprio un asilo, però è da 2 a 3 anni, non ricordo adesso qual è la tipologia di bambini che vengono accettati, e viene appaltato tutto il servizio, naturalmente i pack funzionano e il comune deve anticipare qualche cosa e poi man mano vengono finanziati, vengono erogati i conti a consuntivo quindi a rendicontazione. Nell'intervallo fra la rendicontazione e quindi dell'arrivo dei conti, il servizio intanto era già terminato, per cui la ditta ha fatto un decreto ingiuntivo nei confronti ovviamente del comune, che è il terminale del finanziamento, cioè la ditta non ha rapporti con il Ministero ma ha rapporti con il comune, così come avviene per tutti i servizi che noi anche con fondi che siano del ministero, che siano della Regione o di chi che sia, alla fine la stazione appaltante è sempre il comune, per cui questo ci espone, come in questo caso, al decreto ingiuntivo della ditta nei confronti del comune. Il comune i 150000 euro li ha già pagati e questo a cui si riferisce il decreto ingiuntivo, sono delle spese, non so se siano spese legali o se siano delle spese aggiuntive rispetto all'entità del finanziamento. Altra cosa sono il problema relativo alle comunità per minori stranieri non accompagnati, per i quali ovviamente non è un problema che riguarda solo Agrigento ma riguarda nella fattispecie per esempio per un finanziamento specifico riguarda Agrigento Aragona Camastra Campobello Canicatti Casteltermini Favara Grotte Licata a Montevago Naro Palma Racalmuto Raffadali Ribera Santa Elisabetta Santa Margherita e Sciacca e questo per esempio, per quanto riguarda Agrigento, comporta un problema relativo a una ingente somma è di circa €1000000 ed è relativo al quarto trimestre del 2017, questo quarto trimestre del 2017 a tutti questi comuni non è stato erogato dal ministero. Naturalmente è ovvio che noi saremo il bersaglio di tutte le cooperative che hanno fornito l'assistenza e quindi siamo esposti e per questo motivo, assieme a tutti questi altri comuni, singolarmente ciascun comune e adesso tutti insieme, stiamo facendo delle azioni nei confronti del ministero proprio per reclamare il pagamento di queste somme, cosa che ovviamente avrà il suo seguito ed è chiaro che in questo può essere utile anzi è utilissimo l'intervento anche dei parlamentari nazionali che adesso sono al Governo e quindi hanno la possibilità di esaminare la questione e di cercare di venire incontro alle nostre giuste esigenze, per cui ben venga l'interessamento dei parlamentari Nazionali. Poi ci sono delle altre fattispecie relative ad altre situazione ma

COMUNE di AGRIGENTO

piazza Pirandello, 35 - 92100 AGRIGENTO – telefono 0922 401737/ 590228- telefax 0922 590201
sito internet: www.comune.agrigento.it – e-mail: ufficio.presidenza@comune.agrigento.it

ognuna purtroppo è diversa dall'altra, il problema comune è quello sempre che sono le Amministrazioni comunali il terminale di tutta una serie di finanziamenti e quindi espongono le Amministrazioni comunali alla possibilità di decreti ingiuntivi, di contenziosi e di debiti nei confronti di aziende che forniscono i servizi. Purtroppo ci sono una serie di servizi obbligatori che sono l'Asacom, cioè l'assistente alla comunicazione nelle scuole, che sono il ricovero disabili psichici, che sono il ricovero di anziani, sono tutta una serie di incombenze e di servizi che il comune obbligatoriamente deve fornire ma a fronte dei quali di fatto non c'è nessuna copertura finanziaria, per cui è il comune che deve attingere a fondi propri per potere fare fronte a tutte queste spese. Sono tante, tantissime queste situazioni, per esempio ci sono i minori stranieri che diventati maggiorenni molto spesso vengono dai giudici assegnati alle stesse comunità dove sono stati fino alla maggiore età e ci stanno per ulteriori tre anni, cioè fino al compimento di 21 anni e diventano totale carico del comune, senza nessun intervento da parte del ministero, è una legge dello stato, così diventano un onere solo a carico del comune, per cui andrebbe rivista tutta la tematica relativa ai finanziamenti e alle rimesse che dal governo centrale dovrebbero arrivare ai comuni e che invece regolarmente vengono diminuite, anche quest'anno c'è stata una diminuzione della rimessa da parte del governo centrale nei confronti dei comuni e contro queste cose ovviamente le Amministrazioni comunali sono assolutamente con le mani spuntate, cioè non abbiamo nessun modo di difenderci, perché gli obblighi rimangono a carico dei comuni ma risorse sempre più scarse.

Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.

Grazie assessore. Ci sono altri interventi? No, andiamo quindi al voto. La collega Carlisi ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, ne ha facoltà, ledo il minutaggio e andiamo oltre.

Il Consigliere Comunale CARLISI Marcella.

Sì, grazie Presidente. Solo per dirle assessore che visto che ci sono tutte queste spese, quando si tratta, perché per esempio capitato di bandi che noi non possiamo fare perché dobbiamo anticipare il 25 il 15%, allora non partecipiamo a bandi, a questo punto anche lì andiamo a dare un tot di soldi che se non abbiamo, quelle che non sono obbligatorie, capisco che sono minori servizi per i cittadini però di fatto glieli faccio strapagare alla fine, ho capito però diciamo che veramente andiamo a far pagare per qualcosa che poi in ogni caso il cittadino non lo soddisfa. Il mio voto è sempre di astensione, grazie.

Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.

Bene andiamo oltre e procediamo col voto, nel frattempo l'Ufficio di presidenza ha provveduto alla sostituzione del collega Spataro con il collega Alonge come scrutatore, essendo stato il primo ad allontanarsi dall'aula. Prego Segretario.

Il vice Segretario Generale, Avv. INSALACO, procede alla votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela.

10 favorevoli e 6 astenuti, la proposta è approvata. Andiamo al successivo punto all'ordine del giorno che è sempre un debito fuori bilancio.

PROPOSTA SETT.I

N° 7
DEL 08/02/19

REGISTRO PROPOSTE

N° 20
DEL 21/2/19



COMUNE DI AGRIGENTO

* * *

Settore I° - Avvocatura - Affari legali

Allega TC "B" alla delibera
di Consiglio comunale n. 31
del 20-3-2019
Il Segretario Generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio derivante dal Decreto Ingiuntivo n.698/2018 emessa dal Giudice del Tribunale di Agrigento.

Fasc.n.12/GO/2016

Premesso che:

- con Decreto Ingiuntivo n.698/2018 il Giudice del Tribunale di Agrigento ingiunge il Comune di Agrigento al pagamento in favore dell'Associazione "La Coccinella Onlus" della somma di euro 150.639,80 oltre interessi legali e moratori, lo condanna al pagamento delle spese processuali che si liquidano in euro 406,50 per esborsi ed euro 1.068,00 per compensi professionali oltre accessori come per legge;

-visto che l'importo complessivo di euro 150.639,80 da corrispondere all'Associazione "La Coccinella Onlus" è già stato liquidato e le spese legali nella misura complessiva di euro 1.992,00 (di cui euro 1.558,34 per spese legali comprensive di IVA, CPA e rimborso forfettario, euro 406,50 per sborsi ed euro 27,16 di bolli per richiesta copie) sono state liquidate con D.D. n.70 del 18/01/19 occorre corrispondere gli interessi legali e moratori, le spese di precetto, le spese di registrazione e le spese di notifica ammontanti complessivamente ad euro **8.958,12** quindi riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio in riferimento al Decreto in oggetto indicato;

-ritenuto che l'organo competente al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio è il Consiglio Comunale, anche al fine di salvaguardare gli equilibri complessivi di bilancio;

Visti:

- T.U. degli Enti locali n.267/00, art.194, comma 1 -lett.a);
- Il vigente statuto comunale;
- Il regolamento degli uffici e dei servizi di questo Ente

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 194 del d. lgs n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio , derivante dal Decreto Ingiuntivo n.698/2018 per un importo complessivo di euro **8.958,12**;

-di effettuare la prenotazione di tale importo sul cap.1271 avente ad oggetto “ debiti fuori bilancio per sentenze esecutive”;

-dare atto che il presente atto , una volta adottato, verrà trasmesso alla Corte dei Conti ;

-dare atto che tutti gli atti anche se citati non vengono allegati alla presente;

IL Responsabile del Procedimento
Salvatore Pirrera

Il Dirigente del Settore I
Avv. Antonio Insalaco

COMUNE DI AGRIGENTO

Settore I: Affari Generali ed Istituzionali - Affari Legali

* * * * *

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, Lettera i, della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/2000.

Il Dirigente del Settore I
Avv. A. Insalaco

Settore IV: Servizi contabili e finanziari - Gestione del personale - Economato

* * * * *

Parere in ordine alla regolarità Contabile

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, Lettera i, della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse.

Capitolo n. 1271 ^{Prestazione} ~~Impegno~~ 27 di € 8.958,12 bilancio 2019 del 8/2/19

Agrigento, _____

Il Ragioniere Generale
Dott. Giovanni Mantione

Estremi di pubblicazione all'albo pretorio

Si attesta che la presente Determinazione Dirigenziale n° _____ del _____ è stata pubblicata all'albo pretorio digitale di questo Ente a decorrere dal _____ fino al _____

Agrigento, _____

L'Operatore incaricato

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
dott. Gerlando Gibilaro

IL PRESIDENTE
avv. Daniela Catalano

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
avv. Antonio Insalaco

CERTIFICATO DI AVVENUTA AFFISSIONE

Per gli effetti di cui agli artt. nr. 11 e nr.12 della l.r. 44/91 e dell'art. 12, comma 3°, della l.r. nr. 5/2001, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. di reg. _____, il _____.

Agrigento, li _____

Il Responsabile del Servizio II - Settore I

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, decorsi giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

Agrigento, li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Per gli effetti di cui all'art.11, comma 1°, della l.r. 44/91, si certifica su referto dell'operatore qui allegato, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. reg. _____, dal _____ al _____, per giorni 15 (quindici) consecutivi.

Agrigento, li _____

Il Responsabile del Servizio II - Settore I

Il Dirigente del Settore I

Il Segretario Generale
